

Nel presentare il suo report annuale Meta, ovvero Facebook, non ha potuto fare a meno di discutere di una parentesi che si veste di un velo minaccioso, ovvero la possibilità di ritirare i servizi di Instagram e Facebook dal Mercato europeo. La notizia ha investito la Rete con una tale violenza da far sì che la Big Tech provvedesse repentinamente a correggere il tiro. Nonostante la "crisi" sia rientrata, la posizione di Meta non fa che rimarcare un problema che esiste a monte e che coinvolge sia la politica internazionale, che il diritto alla privacy dei cittadini.

A ben vedere, non è la prima ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Le minacce di Zuckerberg all'Ue nascondono molto altro

[Password dimenticata](#)